Nessuno manchi alle feste di domani

Cronaca di Roma

organizzate dall'UDI per le congressiste!

Ingiustizia necessaria...

Non è senza significato — e riteniamo doveroso sottolinearlo da queste colonne — che gli attuali governanti, i quali, nei pubblici comizi, sui fogli ufficiosi e in ogni occasione si dichiarano depositarii o difensori dei principii che salvaguardano la dignità della persona umana e di quelli di libertà e di giustizia, sfuggono costantemente alle continue, pressanti sollecitazioni dei parlamentari dell'opposizione, dirette a porre fine agli abusi polizieschi (vedi casi Palombi e Di Renzi) ed a ridurre entro i limiti della più stretta necessità la « ingiustizia necessaria » della carcerazione preventiva.

Eppure questi governanti sanno — noi pensiamo — che, quando ci si professa depositarii e difensori di certi principii, si assumono impegni di tale natura e portata che non è possibile derogarvi, senza manifestarsi falsi depositari e falsi difensori; sanno anche — noi pensiamo — che quei principii vanno maggiormente rafforzati e difesi proprio nei campi dove è più ampia la possibilità ch'essi siano violati e calpestati, quali ad esempio quello di polizia e quello giudiziario.

Ma proprio in tali settori nulla si è fatto e, quel ch'è peggio, nulla si ha intenzione di fare. Sono stati convertiti in legge una serie infinita di decreti e prorogate disposizioni di carattere transitorio o straordinario non rispondenti più alle esigenze odierne o, addirittura, in contrasto con esse, ma non si è atteso che l'ora e il momento di far cadere nel nulla il decreto che limitava la custodia preventiva.

Il legislatore fascista abolì, e quello odierno ha dimesso dopo breve parentesi di ritorno a più sano criterio, la prefissione dei termini perentori per completare la istruzione.

Tale prefissione fu ritenuta, allora, ed evidentemente si ritiene ora, « aberrante ed insidiosa », mentre trascurare qualsiasi interesse dello imputato fu elevato ed è mantenuto a dignità di precetto morale. Di modo che, nel sistema vigente, se la istruttoria formale non è completata entro il termine di quattro mesi, unica sanzione è quella... — eventuale — di carattere disciplinare a carico dell'istruttore, che non giustifichi il ritardo; ed è escluso ogni diritto dell'imputato ed ogni intervento di lui o del difensore, se non per impetrare una più sollecita definizione.

Ognuno vede, intanto, come possano essere ridotte ed accettate infinite giustificazioni ai ritardi e come, in questo campo, estremamente delicato, si sia tuttora assolutamente privi di garanzie degne di tal nome, così come il fascismo aveva voluto che fosse.

Non passa giorno, si può ben dire, in cui questo problema non sia dibattuto e proposto per la soluzione, dai nostri parlamentari e dalla nostra stampa.

E ciò che è stato possibile strappare alla opaca forza del numero è, purtroppo, cosa assai misera in rapporto alla equità ed all'ampiezza delle richieste ed alle necessità ed ai valori di natura politica, morale e sociale prospettati.

Ecco, allora, indicati taluni tra i principali motivi dei « casi », Catelli, Salici, Imondi e Bottani, assolti dopo anni di ingiusta carcerazione, e centinaia di altri che sono rimasti nell'ombra.

Ed ecco, ancora, i « casi » più volte e da più parti additati, di imputati costretti a sopportare, per lunghissimi mesi, la pena avvilente del carcere preventivo (che dovrebbe costituire la eccezione ma che, purtroppo, costituisce la regola) prima di essere giudicati.

Dall'ottobre 1947, ad esempio, giacciono in galera gli sventurati indiziati della uccisione del giovane Federici, senza che ancora — dopo due anni — possano prevedere quando sarà loro resa giustizia.

Dal luglio 1948 attendono egualmente giustizia gli arrestati per i fatti di Civitavecchia e di Pienza, di Abbadia S. Salvatore e di Roma, di Civitacastellana e di Tuscania, colpevoli, come si sa, di aver manifestato, in un impeto di giusto e irrefrenabile sdegno, contro l'attentato al capo della classe operaia. Attendono di essere giudicati dal marzo 1946 gli uccisori del guardiano Manni, dal gennaio dello stesso anno gli uccisori dello Zappalà e da quattro anni i fratelli Piazzi!

Il problema non è nè particolare, nè contingente e, sopratutto, non è da trattare con quella grave e colpevole superficialità e noncuranza con cui è trattato dagli attuali governanti.

Esso denuncia una mentalità schiettamente antidemocratica contro la quale ogni cittadino ha il dovere di lottare nell'interesse proprio e nell'interesse della generalità, denuncia pervicaci sistemi di tirannia legalizzati, il cui persistere svela i falsi assertori della democrazia e della libertà, consente arbitrii di ogni sorta, grava, principalmente, sulla classe dominante, scopre, infine, quanto sia illusoria la civiltà di una società che non solo non ha saputo e non sa studiare il modo di emendare, ma nemmeno quello di impedire che la prevenzione sia illimitata, avvilisca e corrompa.

E di ciò non si dà nè cura nè pena.

GIUSEPPE BERLINGIERI

IL FASCISTA GIUSTIZIATO

Ad oggi la sentenza pei fatti di Castelnuovo

E' proseguito ieri dinanzi alla I Sezione della Corte d'Assise, presidente Spagnolo, P. M. Polimeno, il processo a carico di 10 cittadini di Castelnuovo dei Sabbioni e precisamente Antonietta Lucchetti, Giordano Baldi, Alleanza Zeni, Giuditta Battagli, Ada Pierozzi, Ernesta Pagni, Fortunata Luzzi, Amelia Nannini, Libero Bimbi e Silvano Nannini, imputati di aver giustiziato in concorso con tutto il popolo di Castelnuovo certo Pasquale Badii, noto fascista repubblichino, sospetto anche di aver militato nelle SS tedesche.

Il Badii fu ucciso a furia di popolo sulla piazza del paese il 30 maggio 1945, pochi mesi dopo lo spaventevole eccidio commesso dai nazifascisti nello stesso luogo, eccidio in cui trovarono la morte tutti gli uomini del paese, compresi vecchi di oltre 70 anni e ragazzi di 15, che non avevano potuto trovare scampo nelle campagne circostanti. I corpi dei martiri furono lasciati sulla piazza.

Come abbiamo già annunziato il P. M. Polimeno nella sua requisitoria ha chiesto l'assoluzione dei tre uomini e di Giuditta Battagli per insufficienza di prove e la condanna delle altre imputate a nove anni e quattro mesi di reclusione di cui 5 anni condonati. Nell'udienza di ieri hanno parlato i difensori compagni Berlingieri, Sotgiu e Tempestini, del foro di Firenze, i quali hanno posto in risalto l'assoluta insufficienza di prove a carico di tutte le imputate.

Nell'udienza odierna parlerà l'ultimo difensore avv. Rizzo e sarà pronunziata la sentenza.

DOMANI IN ONORE DELLE DELEGATE DELL'U. D. I.

Concerti, danze, fiaccolate e cortei in rioni e borgate

Il saluto della cittadinanza alle rappresentanti delle donne degli altri paesi

L'affetto che lega le donne romane alla grande organizzazione unitaria femminile e l'ammirazione che tutti i lavoratori della Capitale nutrono per queste loro compagne che da anni si battono al loro fianco in tutte le lotte intraprese per il lavoro e la pace, verranno testimoniate domani alle delegate italiane e straniere convenute a Roma per il Congresso dell'UDI, nel corso di una serie di manifestazioni, che si svolgeranno in tutti i quartieri.

Anche i due giornali dei lavoratori: « Avanti! » e « l'Unità » hanno voluto testimoniare la loro ammirazione e la loro fiducia nella lotta che in tutta Italia le donne stanno conducendo in questo momento accanto alle altre forze democratiche, patrocinando numerose iniziative e feste rionali.

A Torpignattara, dove parlerà l'on. Maria Maddalena Rossi e dove si recheranno le delegate sovietiche Zinaia Gagarina ed Elena Kohlol, il nostro giornale e il locale circolo UDI, hanno organizzato una festa che a giudicare dal programma si prevede interessantissima. Gare di canto, mostre, una sfilata di costumi, « la corsa della pace », musiche, fuochi artificiali e numerose altre manifestazioni organizzate con gran cura dalla popolazione della popolosa borgata testimonieranno alla delegazione sovietica la riconoscenza delle donne romane per le eroiche donne dell'URSS, che si sono battute e continuano a lottare in prima fila contro i nemici della pace.

A Pietralata, dove si recheranno le delegate greche Alegra Kapetu, Anasta Kristoforidou e l'on. Gisella Floreanini, si svolgerà, sotto il patrocinio della locale sezione del PCI, un'altra interessante manifestazione, il cui programma comprende una mostra fotografica, una corsa ciclistica, una recita di bambini e, un corteo di ragazze in costume con carri allegorici. Chiuderà la manifestazione un ballo popolare all'aperto.

Anche gli abitanti di Primavalle, che ospiteranno la delegazione romena, e una arte di quella spagnola, hanno organizzato sotto la direzione della consulta popolare un interessante programma che comprende tra l'altro una grande fiaccolata ed un comizio di Marisa Rodano.

Anche nei quartieri centrali, si svolgeranno numerose e interessanti manifestazioni. A Campitelli, in piazza Campo di Fiori, la Federazione giovanile comunista ha organizzato in onore delle delegate bulgare e spagnole un saggio ginnico e un balletto di ragazze a cui si aggiungeranno un concerto, uno spettacolo per bambini, una mostra fotografica e un ballo popolare. Parlerà l'on. Laura Diaz.

A Trastevere, sotto il patrocinio de l'Unità », verranno presentati alla delegata spagnola Antonia Palomares e a quella albanese Vera Ngiela i più caratteristici e tradizionali divertimenti dei romani, che hanno ... e le sue feste. Dal canto suo la « Polisportiva ... » ... una gara di marcia di 6 km., dotata di una coppa UDI e di numerosi premi in denaro. Alla gara, che si svolgerà per le strade del popoloso quartiere, potranno partecipare i soli liberi. Parlerà l'on. Nella Marcellino.

A Trionfale, sarà invece l'Associazione Italia-URSS, che in onore delle delegate sovietiche Maria Lapshova e Galina Onoeva organizzerà una grande manifestazione di amicizia con il paese del socialismo. Parlerà l'on. Giuliana Nenni.

Al Salario, la delegata inglese Christina Phillips sarà ospite del circolo UDI « Garibaldi », dove il grande settimanale « Vie Nuove » ha organizzato una interessante mostra sulla vita e il lavoro delle impiegate romane, che costituirà anche una testimonianza delle loro lotte contro le intimidazioni governative. Sarà a ricevere la delegata britannica anche l'on. Rosetta Longo.

Al Tuscolano, la Lega delle Cooperative ha allestito in onore delle delegate austriache e francesi, Berta Brichacek e Rose Malet un'altra mostra, che testimonia gli sforzi e i successi conseguiti dalle donne nel campo della cooperazione. Sono in programma anche una serie di altre interessanti attrattive. Parlerà l'on. Nadia Spano.

Alla Garbatella sarà invece la Camera del Lavoro, che in onore della delegata francese Claudine Chomat, organizzerà in Piazza Damiano Sauli un interessante spettacolo. Parlerà l'on. Luciana Viviani.

Anche ad Ostia Lido, dove si recheranno la delegata Bulgara Stefania Bakalova e le direttrici di « Noi Donne » M. A. Macciocchi e D. Rinaldi, si svolgerà una interessante manifestazione che comprende tra l'altro un grande concerto vocale e strumentale.

A Maccarese, la Federterra ha organizzato una visita ai centri agricoli e una festa in onore delle delegate bulgare, Serlana Starnecina e Vida Dimitrova, contadina deputata, accompagnate da Adele Bei.

FERITI DA BOMBE

Tre carabinieri e tre ragazzi

Un grave infortunio si è verificato ieri nel Poligono di tiro dei « Campi di Annibale » a Rocca di Papa, durante le esercitazioni militari di una compagnia di Carabinieri del Gruppo Interno. Una bomba a mano esplodeva in mano al brigadiere artificiere Mario Fodero, il quale rimaneva gravemente ferito. Altri tre carabinieri, che si trovavano a breve distanza, venivano raggiunti da numerose schegge e riportavano lesioni meno gravi.

Dopo il primo momento di scompiglio, i tre feriti venivano raccolti sanguinanti e, a mezzo di un autocarro, trasportati, dopo una sommaria medicazione, all'ospedale Celio a Roma, dove venivano trattenuti in osservazione.

Un incidente analogo è accaduto alle 15.45 di ieri a Marino. Il bambino Tullio Gattamelata, giocando in compagnia di un altro gruppo di ragazzi rinveniva una specie di scatoletta rossa (una bomba a mano del tipo « Balilla ») e la lanciava per scherzo contro l'undicenne Ettore Fanasca e il novenne Franco Ciocci. Toccando terra, l'ordigno esplodeva. Le schegge investivano tutti e tre i ragazzi.

NOZZE - Questa mattina alle 9,30 il compagno Natale ... unirà in matrimonio i compagni Giuseppe Vasumi, segretario della 2. cellula dell'OMI e Teresa Cacciotti. Auguri.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

La riunione dei compagni delegati al Congresso della C.G.I.L. è rinviata.

Tesoreria provinciale - I compagni alle 10 in Federazione.

Ferrovieri - Comm. di lavoro e consiglieri del CRAL alle 17 in Federazione.

Autoferrotranvieri - Comm. lav. ristretta e comp. del CDS alle 16 in Fed.; intercellulare alle 18 in Federazione.

Poligrafico Gino Capponi, Piazza Verdi, Cartiera Nomentana: comp. dei com. di cellula e C.I. alle ore 16 in Federazione.

Autisti pubblici e padroncini - Turni dispari e pari alle 21,30 alla Sez. Esquilino.

I Genzanesi residenti a Roma alle 18 in Federazione.

FEDERAZIONE GIOVANILE

SABATO

I respons. sportivi alle 18 in Fed.

Ragazze - le respons. sportive alle 16 in Federazione.

Gli ispettori di città alle 19 in Fed. con la relazione del lavoro della settimana.

Le Sezioni che non hanno ancora ritirato « Pattuglia » mandino in giornata un compagno in Federazione.

Sez. Parioli, alle 19 ass. generale.

Convocazione ITALIA-URSS

Postelegrafonici - I seguenti responsabili dei circoli sono convocati d'urgenza presso la sede di via Salaria 44, int. 1, tel. 82565, questa sera alle ore 18 Marcucci, Di Jorio, Micarelli (P. Dante), Bernandi (Ostiense), Bena (Arrivi), Ferroni (Seminario), Calofaro (Prati), La Bella (Pacchi Ferrovia), Buglioni (Direzione Prov.le), Rosi (Telegrafo), Petroni (Borghi), Dotalleri (Nomentano).

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici - Maestranze Officina F.I.A.T. di Via Porta Maggiore, lunedì ore 18.30 alla Camera del Lavoro.

Commissione Esecutiva C.d.L. - Lunedì alle 17,30 in sede con il seguente ordine del giorno: Congresso C.G.I.L.; Varie.

Consiglio Generale dei Sindacati e delle Leghe, martedì 18, ore 18 in sede con il seguente o.d.g.: 1) Congresso C.G.I.L.; 2) Varie.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

I partigiani e patrioti dell'Appio oggi alle 20 in sede di Sottosezione.

UNA FAMIGLIA COLPITA DA UNA SPAVENTOSA DISGRAZIA

Tragica fine di un bambino ustionato da una pentola di acqua bollente

Il poveretto è morto al Policlinico dopo sei giorni di agonia

Una raccapricciante sciagura, accaduta all'Ariccia, ha avuto il suo tragico epilogo, la scorsa notte, in una corsia del Policlinico. Un bambino di due anni, Vincenzo Romagnoli, abitante in via del Sacro Cuore all'Ariccia, è morto per ustioni di secondo grado, aggravate da sopravvenuta infezione.

Il povero piccino, cinque o sei giorni fa, era caduto in una pentola piena di acqua bollente. Malgrado le cure ricevute dal medico condotto, le condizioni dell'infortunato erano andate sempre più aggravandosi, finché si rendeva necessario il suo trasporto a Roma e il ricovero al Policlinico.

Ormai, però, era troppo tardi. L'infezione aveva invaso tutto l'organismo. Il disgraziato era perduto. Dopo una lunga e dolorosa agonia, il bimbo si spegneva durante la notte, tra lo strazio dei genitori e di altri familiari accorsi al suo capezzale.

Una bara tra le flamme su un autofurgone incendiato

Un furgone funerario condotto da Alberto Scifoni, proveniente da Ravenna dove aveva prelevato la salma di tale Amedeo Rosa da Marino, morto durante un mitragliamento aereo, si è improvvisamente incendiato, per un ritorno di fiamma, a circa venti chilometri da Roma, sulla via Flaminia. Lo Scifoni, con l'aiuto del fratello del defunto, Giovanni, e della vedova, che viaggiavano sullo stesso automezzo, riusciva, dopo aver fermato la macchina, a mettere in salvo la bara. Poco dopo, a bordo di un altro furgone, la salma poteva riprendere il viaggio così bruscamente interrotto e giungere a destinazione.

Aumenti di stipendio chiesti dai postelegrafonici

A conclusione di una affollata assemblea tenuta al Liceo « E. Q. Visconti » i postelegrafonici hanno riaffermato la loro decisa volontà di conseguire: un aumento dello stipendio base; l'indennità di funzione per tutti i gradi; l'aumento degli assegni familiari e concessione, dal primo gennaio, della maggiorazione del 100% dell'interessamento.

L'assemblea, nel dare mandato al Comitato Centrale del Sindacato perchè sia svolta un'energica azione diretta ad ottenere il sollecito accoglimento di queste rivendicazioni, ha anche avanzato richiesta di un congruo anticipo sulle competenze già maturate.

Mese dell'amicizia Italia-URSS

Non vi è giorno in cui i rioni di Roma non prendano qualche iniziativa in occasione del Mese dell'Amicizia con l'Unione Sovietica. Questo dimostra il legame che unisce gli strati più diversi della nostra cittadinanza con il paese del socialismo.

Questa sera alle 20,30 in via Banchi di S. Spirito, Mario Montesi inaugurerà il circolo « Eisenstein » nel popolare quartiere di Ponte Parione.. Alle 19, il dott. Maccarone, ex cappellano dell'ARMIR, parlerà nella nostra sede del circolo « Lenin » (Via degli Orti della Farnesina) sul tema: « La religione e la famiglia nell'URSS ».

Due importanti accordi in materia salariale

Riguarda cassiere e commesse dei bar ed N. U. appaltati

Ieri, tra i rappresentanti del Sindacato Unitario Lavoratori Albergo e Mensa (FILAM) e l'Associazione Esercenti Bar, Caffè e Pasticcerie è stato concluso un accordo, in base al quale le retribuzioni delle cassiere e commesse di bar, caffè e pasticcerie vengono aumentate del 15%. L'aumento si intende applicato sulla retribuzione globale dei minimi stabiliti dalle vigenti tabelle, ed avrà decorrenza dal 1. ottobre scorso.

Alla conclusione di questo accordo si è pervenuti dopo circa quaranta giorni di agitazione delle lavoratrici interessate e grazie al fattivo e assiduo interessamento del Sindacato Unitario Lavoratori Albergo e Mensa, che ha guidato l'agitazione e ha condotto le trattative.

Anche i dipendenti della N.U. (servizi appaltati), a conclusione di un lungo periodo di agitazione sono riusciti, finalmente, a strappare il rinnovo del contratto collettivo di lavoro e sensibili miglioramenti economici.

In base al nuovo contratto, infatti, ai lavoratori interessati dovranno essere corrisposti aumenti salariali complessivi nelle seguenti misure: autisti e capi-squadra, 119 lire al giorno; spazzini, spurgatori, guardiani, custodi, carrettieri, ecc. 107 lire giornaliere.

Il nuovo contratto prevede inoltre notevoli miglioramenti di carattere normativo.

I funerali del ferroviere fulminato dal pantografo

Domenica avranno luogo, partendo dalla chiesa di S. Maria delle Fornaci alle 10,30, i funerali del compagno macchinista delle FF. SS. Michele Barone da Palmi, di 23 anni, ucciso da una scarica elettrica, mentre era intento al suo lavoro sul tetto di un locomotore.

Ai familiari dello scomparso giungano le più sentite condoglianze da parte del nostro giornale.

BASTA CON LA SMOBILITAZIONE DELL'INDUSTRIA ROMANA

Gli operai della Cisa-Viscosa in lotta contro i licenziamenti

Lavoratori e parlamentari in Prefettura e alla Camera - Interrogazione al Sindaco dei consiglieri Cianca e Buschi

L'azione che il Sindacato chimici e la Camera del Lavoro conducono, allo scopo di impedire i licenziamenti alla Viscosa e la smobilitazione della industria romana, si va sviluppando intensamente.

Delegazioni di lavoratori e lavoratrici della Viscosa si sono recate ieri in Prefettura, alla Unione degli Industriali e al Ministero del Lavoro. I lavoratori hanno manifestato la loro decisa volontà di impedire i licenziamenti e la smobilitazione della più grande fabbrica romana e hanno chiesto l'intervento delle autorità in attesa dell'interesse collettivo della cittadinanza.

Anche il Congresso nazionale dell'UDI, che si tiene in questi giorni a Roma, ha manifestato la propria incondizionata solidarietà verso le eroiche lavoratrici della Viscosa, nuovamente impegnate in una dura lotta. Alcune delegate, guidate dall'on. Stellina Vecchio, hanno accompagnato un gruppo di operaie in Prefettura, dove sono state ricevute dal capo di Gabinetto, il quale ha assicurato il proprio interessamento per la questione.

Lo stesso interessamento è stato assicurato dall'on. Gronchi, Presidente della Camera dei Deputati, agli on.li Lizzadri, Smith e Cuccoli, che accompagnavano un'altra delegazione di operaie.

Anche l'Amministrazione comunale, su interrogazione dei Segretari camerali Buschi e Cianca, consiglieri comunali, è stata interessata al grave problema. Il testo dell'interrogazione rivolta in proposito al Sindaco dice tra l'altro: « I sottoscritti consiglieri ritengono che sia doveroso, da parte dell'Amministrazione comunale, un energico intervento presso le autorità competenti, per modo che sia posto un fermo alla politica di licenziamenti e della disoccupazione, che comporta gravi conseguenze di ordine sociale, tenendo presente che già troppo si è osato nella nostra città con la smobilitazione della Manzolini della Breda e con i continui licenziamenti che sono effettuati e proposti in tutti i settori dell'attività lavorativa ».

A seguito degli interventi presso la Prefettura, il Vice Prefetto dott. Vaccaro ha comunicato alla Camera del Lavoro che questa mattina il Prefetto avrà un incontro con il Presidente dell'Unione Industriali del Lazio allo scopo di esaminare la situazione della Viscosa.

Mentre da parte dei lavoratori, delle organizzazioni sindacali e dei parlamentari democratici si sviluppa quest'azione in difesa di centinaia di famiglie minacciate dalla fame alle soglie dell'inverno, e in difesa della industria romana, da parte della direzione della Cisa, nella persona del sig. Marchegiani, con ogni mezzo si cerca di intimidire i lavoratori per farli desistere dalla loro lotta. La direzione è giunta al punto di impedire alla Commissione Interna di informare per iscritto i lavoratori della situazione e dell'interessamento delle autorità cittadine, calpestando così una fondamentale libertà sindacale. I lavoratori, però, sono compatti e decisi non solo a sventare tutte le future manovre della direzione, ma a piegarne con la lotta la cieca volontà di sopraffazione.

PICCOLA CRONACA

OGGI SABATO 15 OTTOBRE: Santa Teresa — *Il sole si leva alle ore 6.10 e tramonta alle 17.37. Durata del giorno ore 10.57.* — Nel 1860 Vittorio Emanuele II riceve da Garibaldi l'Italia che egli aveva liberata — Nel 1945 è giustiziato Laval — Nel 1946 a Norimberga sono giustiziati 11 gerarchi nazisti.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 32, femmine 35. Morti: maschi 23, femmine 13. Matrimoni 73.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: Roma-Monastero 12-23.3; Roma-Ciampino 10,4-25. Per oggi è previsto tempo buono.

FILMS VISIBILI - « Cielo giallo » all'Atlante, Delle Maschere e XXI Aprile; « Il mulino del Po » al Barberini e Metropolitan; « I forzati della gloria » al Delle Provincie; « Fuoco ad Oriente » all'Esquilino; « Obiettivo Burma » al Folgore; « Il cielo può attendere » al Corso e Capitol.

NUOVO ORARIO SULLA ROMA-NORD - Da lunedì sulla Roma, Civitacastellana, Viterbo andrà in vigore il seguente orario invernale: **partenze da P. Flaminio per Viterbo:** 4,25 domenicale; 6,50; 7,25 fino Civita C.: 8.15; 10,40; 13,17; 14.38; 16,43; 17,55 feriale (fino Civita C.); 18.30; 19.55 (fino Civita C.); 21.50 domenicale (fino Civita C.). **Arrivi a P. Flaminio da Viterbo:** 6,16 (da Civita C.); 6.49 (da Civita C.); 7,24; 8 feriale (da Civita C.); 9.9; 11; 12,46 domenicale (da Civita C.); 13,28; 16,9; 18.29 domenicale (da Civita C.); 19.5. 20.50. Servizio locale Roma, Prima Porta, Montebello ogni ora circa dalle ore 6.29 alle 21.30.

NOZZE D'ARGENTO - I compagni Teresa Frabotti e Ugo Parodi compiono ... 25 anni di matrimonio. Agli sposi felici ... auguri dei compagni della sez. Ponte Milvio e de « l'Unità ».

CULLA - La casa dei compagni Festa è stata allietata dalla nascita di Carla. Una bella festa davvero, alla quale aggiungiamo i nostri rallegramenti.

OGGI «GRANDE PRIMA» al

Supercinema e Adriano

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20.30 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

LE AUTORITA' DI P.S. IN CONCORRENZA COI CAPOCOMICI

Proibiscono spettacoli perchè nei copioni non c'è l'indirizzo di Giusti e di Tespi

Gli artisti di varietà contro l'esasperante censura d. c.

Si sono riuniti ieri mattina alla Sala Pichetti gli artisti di varietà, di rivista e avanspettacolo per concretare l'agitazione contro i sistemi attualmente applicati dalla Pubblica Sicurezza nei loro confronti. Si sono trovati, così, per una volta insieme i nomi più noti che arricchiscono i cartelloni dei vari cinema e che raccolgono l'applauso di un nutrito e fedele pubblico, da Dante Maggio a Ocacini, dal cantante Nino Marzi alle « stars » più in voga; tutti uniti nel denunciare l'attuale manovra governativa, tendente a distruggere per sempre (o almeno pr l'« Anno Santo ») le riviste di varietà.

In particolare l'assemblea di ieri ha voluto sottolineare l'intervento abusivo della Pubblica Sicurezza sui copioni e l'ingiustificata censura su testi precedentemente approvati dalla Direzione Generale dello Spettacolo. E in proposito sono fioccati i più gustosi aneddoti, che potrebbero sembrare battute da comici.

Si è parlato così di quel brigadiere che ha impedito lo spettacolo perchè non aveva l'indirizzo del signor Tespi, evidente capocomico della compagnia se il Teatro si chiamava « di Tespi »; si è accennato alle varie iniziative del brigadiere Novelli, che un giorno, al Manzoni, bocciò un copione perchè non riportava integralmente le parole della canzone « Munastero e Santa Chiara » giustificandosi con « chissà che dice ». E si è voluto ricordare l'episodio di Frosinone quando fu impedito a tre negri di debuttare perchè « a Frosinone i mori non stanno bene ». Tre esempi ai quali potrebbero far seguito tutte le misure prese dalla P. S. perchè nè Scelba, nè De Gasperi, nè l'Azione Cattolica potessero essere colpiti dai lazzi dei comici.

E poi la fame, la miseria, i ricatti ai quali sono sottoposte le varie compagnie, le multe per le battute dei comici non citate nei copioni, per i vari « Agata » e « Figlio dello sceicco », per la mancata citazione sul copione della frase: « Adesso il cantante Nino Franzi canterà Marechiaro » e così via. Una vera atmosfera di esasperazione quella di ieri alla sala Pichetti, in cui ognuno voleva dire la sua, denunciare l'ignoranza di certi tutori della morale, che cercano l'indirizzo di Giusti, prima di autorizzare la dizione di « Re Travicello » e che si avvalgono di tutte le loro possibilità per rendere un copione divertente simile agli spettacoli di parrocchia.

E l'ordine del giorno, approvato all'unanimità alla chiusura dell'assemblea, ne dà l'esatta misura. In esso si chiede l'abolizione completa della censura preventiva e l'eliminazione del dualismo attualmente esistente tra direzione Generale dello Spettacolo e autorità di Pubblica Sicurezza; problemi, questi, che, se non risolti immediatamente, porteranno inevitabilmente gli artisti allo sciopero con conseguente chiusura dei cinema.

I giovani del Testaccio chiedono lavoro

Questa sera alle 20 avrà luogo a Piazza Testaccio un comizio indetto dai giovani disoccupati del quartiere su iniziativa della Commissione Giovanile della Camera del Lavoro, della locale Sezione giovanile e delle altre organizzazioni giovanili democratiche.

Il grave malcontento dei giovani della zona per lo stato di abbandono in cui li lascia il governo e le autorità cittadine e le proposte che essi intendono fare per apprendere un mestiere ed avere lavoro, saranno esposti nel corso del comizio, alla fine del quale sarà eletta una delegazione che si recherà al Ministero del Lavoro per presentare le sue richieste.

Sempre questa sera avranno inoltre luogo manifestazioni giovanili a Trastevere, Portuense e Salario.

Da oggi il pane a 105 lire

A conferma di quanto annunciato ieri mattina dal nostro giornale, la prefettura ha disposto l'entrata in vigore da oggi del nuovo prezzo del pane. Da questa mattina pertanto la pezzatura da 100 grammi costerà 105 lire al Kg. e quella da 200 grammi 90 lire al Kg.

La C.G.I.L. alla testa delle masse

Questo è il tema della conversazione che sarà tenuta stasera alle ore 19.30 nelle seguenti sezioni: Campitelli: Vetere; Macao: De Rossi; Trionfale: M. Cambi; M. Mario: Baroni; Settecamini: Lena.

Tutte le Sezioni che domani terranno le feste passino in Federazione a ritirare le coccarde.

Assolti gli "svaligiatori" dei due "Extra - Bar"

I giudici della III Sezione della Corte d'Assise hanno prosciolto ieri Giovanni Alaggi, Antonio Casciotti, Elena Scagnetti, Guido Gioetto, Leopoldo Andreani, Antonio Biagioli e Aldo Biasucci, applicando l'amnistia dell'aprile 1944 che estingue i reati commessi nella lotta contro l'invasore tedesco e contro i fascisti.

Gli imputati erano difesi dagli avvocati Revel, Summa, Cassinelli, Peverati e Berlingieri, il quale ha sostenuto appunto il carattere politico del reato in cui una folla di cittadini indignati, tra cui gli imputati, devastò due bar appartenenti ad un tale De Angelis, siti in via del Tritone n. 212 e in via delle Convertite n. 16. Sulle vetrine dei negozi furono posti dei cartelli che recavano scritto: « Spia tedesca », in riferimento all'attività che il De Angelis avrebbe compiuto al servizio dell'invasore.

In seguito a ciò i suddetti cittadini furono imputati di saccheggio e di ricettazione, basandosi su semplici indizi, in qualche caso addirittura ridicoli. Il Gioetto, per esempio, fu imputato perchè si pensò potesse essere « il giovane trentenne » che un testimone oculare vide uscire da uno dei bar in compagnia di una « pasticcera » è non si tenne conto che è invece un vecchio di circa sessant'anni!

Fortunatamente la sentenza ha riparato alla leggerezza dell'istruttoria.

Confermato l'ergastolo per il seviziatore Bernasconi

Si è concluso ieri alla Corte d'Assise di Brescia in sede di rinvio della Corte Suprema, il processo contro Giuseppe Bernasconi, Amleto Maccagli e Nestore Santini imputati di appartenenza alla famigerata « banda Koch ».

La Corte in conformità alla richiesta del P. G. ha condannato il Bernasconi all'ergastolo, il Santini a 30 anni di reclusione, di cui 12 anni e 8 mesi condonati, assolvendo il Maccagli per il quale ha ordinato l'immediata scarcerazione.

BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico fondato nel 1539
Capitale, riserve e fondi di garanzia: L. 9.958.500.000

La SEZIONE DI CREDITO INDUSTRIALE *emette*

BUONI FRUTTIFERI

AL PORTATORE E NOMINATIVI

con un tasso che varia a secondo la scadenza e cioè:

a 18 mesi	3,25 %
» 24 »	3,50 %
» 30 »	3,75 %
» 36 »	4 — %
» 42 »	4,25 %
» 48 »	4,50 %
» 54 »	4,75 %
» 60 »	4,75 %

— Interessi semestrali mediante stacco di cedole *al portatore* per entrambi i tipi di buoni

— Nessuna tassa o imposta a carico del possessore

TESTORI COLORI VERNICI CARTA DA PARATI

PIAZZA S. LUIGI DEI FRANCESI, 23 - ROMA

N B Questo è il negozio che consigliamo ai nostri clienti

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI

ARTI: ore 21: Comp. Carli-Lombardi: « Al tempo della Regina » — **ELISEO:** ore 21: Compagnia Adani, Cimara, Tofano: « Occupati di Amelia » — **QUIRINO:** ore 21: Comp. De Filippo: « Quel piccolo campo » — **VALLE:** ore 21: l'originale rivista sul ghiaccio « Ice Revue ».

VARIETA'

A.B.C.: Tamerò follemente e comp. Vitti — **ALHAMBRA:** Gli angeli con la faccia sporca e comp. Catoni — **ALTIERI:** Follie di New York — **BOITUELLI:** La famiglia Stoddard e compagnia De Vico — **LA LAMARMORA:** La strada del carcere e comp. Nando Checchi — **LA FENICE:** La legione dei condannati e riv. — **MANZONI:** L'esploratore scomparso e compagnia Rollino — **NUOVO:** Gli angeli con la faccia sporca — **PRINCIPE:** Il pensionante e riv. — **VOLTURNO:** Destinazione Tokio e riv.

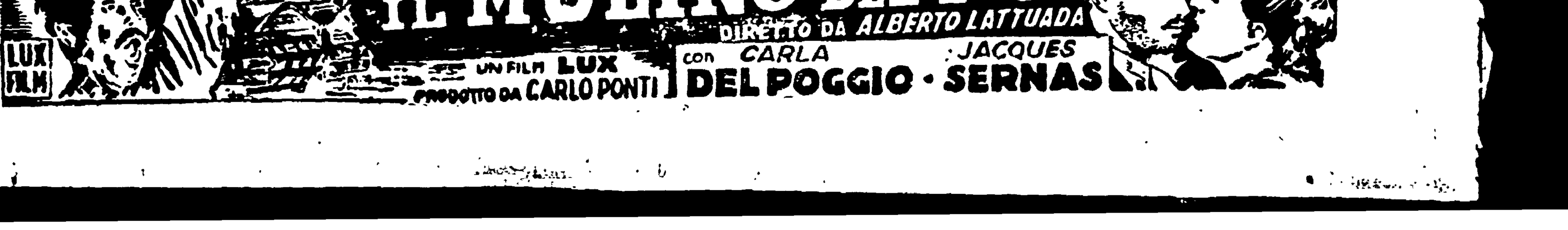
CINEMA

Adriacine: La guida eroica e riv. — **Alcazar:** Tutto mi accusa — **Acquario:** La voce magica — **Adriacine:** La guida eroica e riv. — **Adriano:** Il terrore corre sul filo — **Alba:** Luna senza miele — **Alcyone:** Fuga nel tempo — **Ambasciatori:** Cagliostro — **Apollo:** La vedova allegra — **Arcobaleno:** Mason — **Arenula:** Incontro a Bataan — **Astoria:** Fuga nel tempo — **Astra:** Destinazione Tokio — **Atlante:** Cielo giallo — **Attualità:** L'uomo meraviglia — **Augustus:** La lunga attesa — **Aurora:** Sherlock Holmes — **Ausonia:** La famiglia Stoddard e riv. — **Barberini:** Il mulino del Po — **Bologna:** Oppio — **Brancaccio:** I tre Caballeros — **Capannelle:** Fuga in Francia — **Capitol:** Il cielo può attendere — **Capranica:** Il capitano di Castiglia — **Capranichetta:** Il capitano di Castiglia (16.30, 19.15, 21.40) — **Centocelle:** Capitan Furia — **Cine-Star:** Il vendicatore di Jess il bandito — **Clodio:** Strada senza nome — **Cola di Rienzo:** Il vendicatore di Jess il bandito e riv. — **Colonna:** Prigioniero dell'isola degli squali — **Colosseo:** Disonorata — **Corso:** Il cielo può attendere — **Cristallo:** Femmina folle — **Delle Maschere:** Cielo giallo — **Delle Provincie:** Forzati della gloria — **Delle Vittorie:** I cari parenti — **Del Vascello:** Odissea tragica — **Diana:** La storia del generale Custer — **Doria:** Prigioniero dell'isola degli squali — **Eden:** Il grande Gatsby — **Esquilino:** Rio Rita - Fuoco ad Oriente — **Europa:** Il capitano di Castiglia — **Excelsior:** Gianni e Pinotto detective — **Farnese:** Follie di New York — **Fiamma:** Non tradirti di tuo marito — **Flaminio:** La voce magica — **Folgore:** Obiettivo Burma — **Fontana:** Al tuo ritorno — **Fontana di Trevi:** I tre Caballeros — **Galleria:** L'Aquila a due teste — **Giulio Cesare:** Naviganti coraggiosi — **Golden:** Il vendicatore di Jess il bandito — **Imperiale:** Il capitano di Castiglia — **Induno:** Fantomas contro Fantomas — **Iris:** La sposa ribelle — **Italia:** La spia dei lancieri — **Massimo:** La storia del generale Custer — **Mazzini:** Figlia mia — **Metropolitan:** Il mulino del Po — **Moderno:** Il capitano di Castiglia — **Modernissimo:** Sala A: Cieli azzurri; Sala B: Il vendicatore di Jess il bandito — **Novocine:** La sellaria della Regina — **Odeon:** Femmina folle — **Odescalchi:** La famiglia Stoddard — **Olympia:** Maclovia — **Orfeo:** La voce magica — **Ottaviano:** Notti d'Oriente — **Palazzo:** Odissea tragica — **Palestrina:** Cieli azzurri — **Parioli:** Cagliostro — **Planetario:** Scheherazade — **Plaza:** Il lutto si addice ad Elettra — **Quadraro:** L'ostaggio — **Quirinale:** Sabotatori — **Quirinetta:** « Le secret de Mayerling » (17, 19,15, 21.45) — **Reale:** La storia del generale Custer e riv. — **Rex:** Destinazione Tokio — **Rialto:** Il castello sull'Haisca — **Rivoli:** Il Cucciolo (16, 18.45, 21.45) — **Roma:** Il regno nero - Allegri naviganti — **Rubino:** Figlia mia — **Salario:** La dea inginocchiata — **Sala Umberto:** Domani saranno uomini — **Salone Margherita:** La tragedia del capitano Scott — **Savoia:** I tre Caballeros — **Smeraldo:** Strada senza nome — **Splendore:** Sabotatori — **Stadium:** La lunga attesa — **Supercinema:** Il terrore corre sul filo — **Tirreno:** La lunga attesa — **Trianon:** Mercante di schiavi — **Trieste:** L'urlo della città — **Ventun Aprile:** Cielo giallo — **Verbano:** Femmina folle — **Vittoria:** La lunga attesa — **Vittoria Ciampino:** Cobra.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 11: Musiche richieste — 12.25: Canzoni — 13.26: Canzoni — 13.53: Danze sinf. — 14.20: Musica leggera — 15.50: Orch. Ferrari — 21.00: Ciclo della sonata romantica — 21.50: Orch. Anepeta — 22.15: « Il signor Tic-Tac », radiodramma — 23.35: Mus. da ballo — 00,5: Musica da ballo.

RETE AZZURRA - Ore 14.50: Canti popolari — 15,15: Musica legg. per orchestra d'archi — 17: « I discoretti » di G. Rovetta — 20.33: Orch. Nilius — 21,15: Orch. Cetra — 21.50: « Il campanello » di Donizetti — 0,05: Musica da ballo.

Osservatorio

Proponiamo ai colleghi dell'Osservatore Romano la soluzione del seguente problema: « Le costituzioni degli Stati democratici prevedono la concessione del diritto di asilo a tutti coloro che sono perseguitati per aver difeso i principi democratici sui quali quegli Stati sono fondati. Il Vaticano — nessuno ha mai osato sostenere il contrario — concede il più ampio diritto di asilo ai criminali nazifascisti di ogni paese d'Europa. Lo Stato Città del Vaticano è dunque fondato sui principi di Hitler e di Mussolini? ».